

COPIA

Data: 27/06/2024 Prot.n. 865/2024 Alleg. N.

Estratto del processo verbale dell'adunanza del **CONSIGLIO DIRETTIVO**

OGGETTO: D. Lgs. 118/2011 – Riaccertamento dei residui attivi e passivi e conseguente variazione del Bilancio 2024-2026.

DELIBERAZIONE N° 20

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 16,00 con modalità telematica su piattaforma on line, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco sotto la presidenza di Giovanni MIANULLI.

COMPONENTI

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Gaspare L'EPISCOPIA	Si		3) Vito Eustachio SELLITRI	Si	
2) Monica DITARANTO	Si		4) Vinicio CAMERINI	Si	

Assiste il funzionario del Comune di Montescaglioso Ing. Pier Paolo Nobile, in qualità di Direttore f.f. .
Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta

Il Consiglio Direttivo

Vista la Legge Regionale n. 34/2001 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che afferma che l’armonizzazione dei bilanci e degli enti locali costituisce un’operazione necessaria per disporre di dati contabili omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che, ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria, gli impegni derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nell’esercizio di riferimento, che non hanno generato una spesa liquidata o liquidabile, devono essere eliminati e re-impegnati negli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile;

Considerato, inoltre, che le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento ma non incassate, devono essere eliminate e reimputate negli esercizi in cui diventano esigibili;

Visto l’art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. che dispone che “al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria (enunciato nell’allegato 1), gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, del ragioni del loro mantenimento”;

Preso atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e, in particolare, del punto 9 riguardante “La gestione dei residui e del risultato di

amministrazione”;

Considerato che le norme su citate prevedono di effettuare annualmente e, in ogni caso, prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- L’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e, in particolare, il punto 9.1 che dispone che “non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui le re-imputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate”;

Preso atto che gli uffici dell’Ente hanno effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi;

Ritenuto di riaccertare i residui attivi, a seguito della ricognizione degli stessi, per un importo complessivo di Euro 12.154,80, corrispondenti a crediti non ancora esigibili nel 2023, da reimputare all’esercizio in cui risultano esigibili (Allegato 1);

Ritenuto, altresì, di riaccertare i residui passivi, a seguito della ricognizione degli stessi, per un importo complessivo di Euro 52.248,97, di cui:

- Euro 10.878,17, corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili (Allegato 2.A);
- Euro 41.370,80, corrispondenti a debiti non ancora liquidabili nel 2023, da reimputare all’esercizio in cui risultano liquidabili (Allegato 2.B);

Considerato che, in applicazione di quanto previsto dal citato articolo 3, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, viene effettuata attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato che occorre apportare le variazioni agli stanziamenti di competenza al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026, necessarie per la reimputazione e delle entrate e delle spese riaccertate attraverso variazioni in aumento delle entrate (Allegato 3.A) e delle spese (Allegato 3.B);

Visti gli allegati: 1) Residui attivi riaccertati negli esercizi del bilancio pluriennale 2024/2026, 2.A) elenco dei residui passivi eliminati, 2.B) Residui passivi riaccertati negli esercizi del bilancio pluriennale 2024/2026, 3.A) Variazioni delle Entrate in termini di competenza sul bilancio di previsione 2024/2026 e 3.B) Variazioni delle Uscite in termini di competenza sul bilancio di previsione 2024/2026;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riaccertamento, alla data del 31/12/2023, dei residui attivi e passivi, ai sensi del menzionato art. 3 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto esplicitato nei richiamati allegati 1), 2.A) e 2.B) allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, infine, necessario apportare nello stato di previsione delle Entrate e delle Uscite le variazioni in termini di competenza, al bilancio di previsione per l’esercizio 2024/2026, secondo quanto esplicitato nei richiamati allegati 3.A e 3.B allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 25 del 01/08/2023, con cui la Regione Basilicata ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 di questo Ente;

Vista la L.R. n. 48 del 22/12/2023, avente ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed Enti strumentali per l’anno finanziario 2024”, che all’art. 2 autorizza l’esercizio provvisorio secondo quanto previsto nel punto 8 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

Vista la deliberazione di C.D. n. 11 del 20/05/2024, avente ad oggetto “D. Lgs. 118/2011 –Riaccertamento dei residui attivi e passivi e conseguente variazione del Bilancio Pluriennale 2024-2026”;

Preso atto del parere favorevole del Revisore Unico del 22/05/2024, sulla proposta di “Riaccertamento dei residui attivi e passivi e conseguente variazione del Bilancio Pluriennale 2024-2026”;

Viste le Leggi Regionali n.11/90, 28/94, 15/97 e 2/98;

Visto lo Statuto dell’Ente Parco;

Visto il parere di legittimità espresso dal Direttore del Parco;

Con voto contrario del consigliere Dott. Vito Eustachio Sellitri

DELIBERA

- 1) di riaccertare i residui attivi, a seguito della ricognizione degli stessi, per un importo complessivo di Euro 12.154,80, corrispondenti a crediti non ancora esigibili nel 2023, da reimputare all’esercizio in cui risultano esigibili (Allegato 1);
- 2) di riaccertare i residui passivi, a seguito della ricognizione degli stessi, per un importo complessivo di Euro 52.248,97, di cui:
 - Euro 10.878,17, corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili (Allegato 2.A);
 - Euro 41.370,80, corrispondenti a debiti non ancora liquidabili nel 2024, da reimputare all’esercizio in cui risultano liquidabili (Allegato 2.B);
- 3) Di dare atto che le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui ai punti precedenti, confluiranno nel rendiconto dell’esercizio 2023;
- 4) Di approvare le variazioni nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle uscite in termini di competenza sul bilancio di previsione provvisorio 2024/2026 (Allegati 3.A e 3.B);
- 5) Di aggiornare il Bilancio di Previsione Pluriennale provvisorio – Entrate 2024/2026 e il Bilancio di Previsione Pluriennale provvisorio – Spese 2024/2026;
- 6) di dare atto che Responsabile del procedimento è il Direttore Ing. Pier Paolo Nobile.

IL DIRETTORE
F.to Ing. Pier Paolo Nobile

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giovanni Mianulli

Il sottoscritto Messo Notificatore **dichiara che** la presente **deliberazione** è stata pubblicata all'Albo pretorio il giorno e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, li

IL MESSO NOTIFICATORE f.to:

CIPOLLA

Preso impegno della spesa.

Per copia conforme ad uso amm.vo

Matera, liMatera, li

IL DIRETTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Direttore, su conforme **dichiarazione del** Messo Notificatore, certifica che la presente **deliberazione** venne affissa e **pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni dal**e **non è stata prodotta a questo Ufficio alcuna opposizione.**

Matera, li IL DIRETTORE

REGIONE BASILICATA

Prot. N LA GIUNTA REGIONALE

Reg. N

Si **comunica che** sul **presente atto** il/la nella **seduta** del non **ha riscontrato** vizi di legittimità
.....
.....

Potenza, li